



Prot. n. 10293/AC-9 del 2/09/2024

Oggetto: Verbale di insediamento della Commissione per l'ammissione al corso di Dottorato Musica Perseguitata e Patrimoni Musicali/Persecuted Music and Musical Funds, XL ciclo a.a. 2024/2025 e definizione dei sub-criteri di valutazione dei titoli integrati dalla Commissione sui criteri previsti nel Bando - Scheda di Dottorato

Visto il Decreto 274 (Prot. n. 10277/AC del 30/08/2024) del Direttore del Conservatorio Statale di Musica Francesco Venezia di Rovigo pubblicato sul sito istituzionale nella pagina Dottorati di ricerca e inviato ai componenti della Commissione nominata, lunedì 2 settembre alle ore 10.00 la Commissione si è riunita per procedere al proprio insediamento, alla definizione delle modalità di applicazione dei criteri di valutazione dei titoli e del colloquio orale (denominati sub-criteri di valutazione) in conformità a quanto riportato nelle apposite tabelle della Scheda di Dottorato.

La Commissione, così formata, è riunita in modalità mista:

Giuseppe Fagnocchi, coordinatore del corso di dottorato e presidente, in presenza presso la Biblioteca del Conservatorio di Rovigo, Palazzo Venezia, corso del Popolo 241

Umberto Chiummo, membro del Collegio di dottorato e componente, da remoto

Raffaele Deluca, membro del Collegio di dottorato e componente, da remoto

Federico Guglielmo, membro del Collegio di dottorato e componente, da remoto

Monica Piccinini, membro del Collegio di dottorato e componente, da remoto

Il collegamento da remoto avviene attraverso piattaforma Zoom al link :

<https://us02web.zoom.us/j/7098411599?pwd=VzhoaWpJMGU5WnJWQTdKanlEdERZQT09.>

La Commissione, preso atto che:

- non sussistono vincoli di incompatibilità tra i suoi componenti quali rapporti di parentela o affinità fino al quarto grado compreso, di coniugio, unione civile o convivenza, e di cui ai sensi degli artt. 51 e 52 del c.p.c.;
- nessun componente ha alcun interesse personale nell'esercizio delle attività della commissione;
- nessun componente si trova in posizione di conflitti d'interessi in relazione all'attività di commissario;
- nessun componente è amministratore, institore o procuratore di ente o associazione anche non riconosciuta, di comitato, società o stabilimento che abbia un interesse anche potenziale rispetto all'attività che verrà esercitata dalla commissione ovvero e più in generale all'esito della selezione;
- le predette dichiarazioni dovranno essere ripetute e integrate una volta che i Commissari avranno visionato e preso atto dell'elenco dei candidati nei confronti degli stessi; può legittimamente insediarsi.

Il Presidente procede alla lettura dei criteri di valutazione già assunti nella Scheda di Dottorato, proponendo per ogni punto la discussione e l'eventuale definizione di sub-criteri di valutazione, laddove e nei termini ritenuti opportuni dalla Commissione, di seguito riportati.

VALUTAZIONE DEI TITOLI DI STUDIO (fino a un massimo complessivo di punti 50)

Criteri di valutazione titoli di studio (fino a un massimo di punti 5)



titoli di studio accademici di primo e secondo livello, nonché di eventuale Dottorato di ricerca precedente, valutati sulla base della loro pertinenza agli ambiti disciplinari caratterizzanti il Corso di Dottorato e delle votazioni conseguite (per coloro che, alla data di scadenza del presente bando, sono laureandi/diplomandi accademici, verrà considerata la media ponderata dei voti degli esami sostenuti)

Sub-criteri di valutazione integrativi:

I diplomi accademici (e di laurea) di primo livello ritenuti dalla Commissione di pertinenza al Corso di Dottorato per i loro ambiti disciplinari e/o per la tesi finale sostenuta dal candidato sono valutati:

- punti 0,50 indipendentemente dalla loro votazione

I diplomi accademici di secondo livello e di laurea magistrale ritenuti dalla Commissione di pertinenza al Corso di Dottorato per i loro ambiti disciplinari e/o per la tesi finale sostenuta dal candidato sono valutati:

- fino ad una votazione di 99/110 punti 1,50
- con votazione da 100/110 a 110/110 punti 1,75
- con lode (o altri onori accademici) punti 2,00

Laurea quadriennale vecchio ordinamento, diploma AFAM vecchio ordinamento (congiunto al diploma di scuola secondaria superiore), laurea quinquennale a ciclo unico, laddove ritenuti dalla Commissione di pertinenza al Corso di Dottorato per i loro ambiti disciplinari e/o per la tesi finale ove prevista sono valutati:

- fino ad una votazione di 99/110 punti 2,00
- con votazione da 100/110 a 110/110 punti 2,25
- con lode (o altri onori accademici) punti 2,50

Precedente Dottorato di ricerca ritenuto dalla Commissione di pertinenza al corso di Dottorato è valutato:

- senza lode punti 2,75
- con lode punti 3,00

Per i laureandi/diplomandi accademici frequentanti corsi di laurea/diploma ritenuti dalla Commissione di pertinenza al Corso di Dottorato si valuta la media ponderata dei voti degli esami sostenuti:

- fino ad una media di 99/110 punti 1,25
- con media superiore a 99/110 punti 1,50

La Commissione definisce inoltre:

Titoli italiani: i titoli non assegnati in centodecimi saranno rapportati a tale votazione;

Titoli esteri: saranno valutati i titoli esteri in conformità a quanto previsto dall'art. 7 del Bando di Dottorato che siano ritenuti dalla Commissione di pertinenza al Corso di Dottorato secondo il sistema di conversione dei voti riportato sul sito <http://www.university.it>

Criteri di valutazione altri titoli (fino a un massimo di punti 5)

Curriculum vitae, pubblicazioni, ulteriori esperienze

Sub-criteri di valutazione integrativi:

La Commissione esprimerà un giudizio complessivo del candidato in base al profilo di pertinenza che lo stesso avrà riportato attraverso gli "altri documenti utili" indicati ed esemplificati nella Scheda di Dottorato.

Per tale profilo la Commissione procederà ad una valutazione qualitativa complessiva da punti 0 (mancanza totale di elementi) a punti 5 (presenza elevata di conoscenza e di esperienze – anche lavorative, metodologicamente strutturate, di pertinenza al Corso di Dottorato).

Criteri di valutazione del progetto di ricerca:

- valore scientifico e originalità del progetto scritto proposto (fino a un massimo di punti 25)

Sub-criteri di valutazione integrativi:

Tale voce comprende la valutazione artistico/scientifica del progetto nel suo insieme, ovvero:

- significato dell'ipotesi di titolo ad esso assegnato e delle parole chiave che lo denotano, fondamentali per la sua immediata sintesi comunicativa;
- progressi significativi che il progetto può apportare nel settore di ricerca;
- contenuti in forma narrativa e/o di tabelle e riferimenti bibliografici che lo caratterizzano.

- articolazione e fattibilità del progetto scritto proposto (fino a un massimo di punti 15)

Sub-criteri di valutazione integrativi:

Tale voce comprende la valutazione del progetto nella sua articolazione analitica dei particolari punti in cui esso si sviluppa con particolare attenzione alla realistica e concreta fattibilità operativa declinata nei suoi elementi di forza e di criticità.

La valutazione, per entrambi gli aspetti, scaturisce dal grado di presenza degli elementi di cui sopra e dal grado di coerenza con cui gli stessi si coordinano tra loro in direzione transdisciplinare, intersettoriale e aderendo a reti internazionali, rispetto ai principi di cui al PNRR e al DM 630/2024.

Il grado di presenza degli elementi può essere: lacunoso, essenziale, mediamente articolato, ampiamente articolato, pienamente articolato.

Esso, nella sua definizione sintetica, può essere attribuito dalla Commissione a maggioranza oppure all'unanimità, e sarà parametrato da una votazione complessiva.

PUNTEGGIO MINIMO COMPLESSIVO PER L'AMMISSIONE ALLA PROVA ORALE: punti 30

COLLOQUIO ORALE (fino a un massimo complessivo di punti 50)

Argomentazione sul progetto e preparazione sulle tematiche del Corso di Dottorato (fino a punti 45)

Criteri di valutazione

La prova orale è sostenuta in lingua italiana o inglese (a scelta del candidato) in forma di colloquio. Prevede la discussione del progetto presentato ed è finalizzata a verificare l'attitudine del candidato alla ricerca, nonché la sua preparazione generale sulle tematiche del Corso di Dottorato e sul tema prescelto.

Sub-criteri di valutazione integrativi:

Saranno valutate in questo contesto le capacità espressive e di proprietà di linguaggio, sintesi, chiarezza e coerenza espositiva, buona conoscenza artistico/scientifica, maturità critica, capacità di contestualizzare efficacemente gli argomenti, attitudine alla ricerca, correttezza e congruità rispetto alla letteratura scientifica corrente sottesa alle risposte date, disponibilità all'interazione, al confronto e all'analisi nonché conoscenza di una o più lingue straniere.

Il colloquio potrà contenere anche un aspetto motivazionale.

La valutazione complessiva del colloquio scaturisce dal grado di presenza degli elementi di cui sopra e dal grado di coerenza con cui gli stessi si coordinano tra loro in direzione transdisciplinare, intersettoriale e aderendo a reti internazionali. Il grado di presenza e di coerenza può essere lacunoso, essenziale, mediamente articolato, ampiamente articolato, pienamente articolato.

Esso, nella sua definizione sintetica, può essere attribuito dalla Commissione a maggioranza oppure all'unanimità e sarà parametrato da una votazione complessiva.

Conoscenza della lingua inglese o italiana per chi sostiene la prova orale in inglese (fino a punti 5)

Criteri di valutazione:

Sarà verificata attraverso una prova orale di traduzione di un breve testo scritto proposto seduta stante dalla Commissione.

Sub-criteri di valutazione integrativi:

Il testo sarà scelto da una pubblicazione di letteratura saggistica internazionale su temi di pertinenza del corso di Dottorato.

PUNTEGGIO MINIMO COMPLESSIVO DEL COLLOQUIO ORALE PER L'IDONEITA' AL CORSO DI DOTTORATO: punti 30

Il Presidente al termine della discussione e redazione dei sub-criteri dà lettura del presente processo verbale che viene approvato seduta stante all'unanimità dalla Commissione, chiuso alle ore 11.20 e trasmesso all'Ufficio Protocollo del Conservatorio a cura del Presidente della Commissione.

Rovigo, lunedì 2 settembre 2024

Il Presidente della Commissione
Giuseppe Fagnocchi

